



## Codice "DIR\_TEC"

### **BANDO CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO (BUR N.17 DEL 24 APRILE 2013): PARZIALE MODIFICA REQUISITI DI ACCESSO E MATERIE DI ESAME A SEGUITO DI RIAPPROVAZIONE E RIAPERTURA TERMINI**

L'Amministrazione regionale dà atto,

che è stato parzialmente rettificato il bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.903/DR del 15 aprile 2013 e pubblicato sul BUR n.17 del 24 aprile 2013, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui trattasi;

che restano acquisite le domande di partecipazione pervenute nei termini, in forza del bando approvato con decreto 903/DR del 15 aprile 2013, fatta salva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà dell'Amministrazione di rivalutare le ammissioni, le esclusioni e le ammissioni con riserva già disposte con decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto n. 1689 del 16 luglio 2013, alla luce dei nuovi requisiti previsti e dei nuovi termini della procedura concorsuale;

che i candidati che hanno già presentato domanda hanno facoltà di trasmettere eventuale documentazione integrativa nei termini del presente bando;

che, alla luce di quanto sopra esposto, il bando di concorso, come di seguito riformulato, sostituisce integralmente il bando approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.903/DR del 15 aprile 2013 e pubblicato sul BUR n.17 del 24 aprile 2013:

#### Art. 1

##### **Indizione del concorso**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di una unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in esecuzione della DGR n. 1226 dd. 28 giugno 2012 di approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale 2012-2013-2014 – stralcio per l'anno 2012 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale, nonché del decreto n. 1475/DR dd. 3 luglio 2012 del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di approvazione dell'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2012.

#### Art. 2

##### **Requisiti di ammissione**

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
  - a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego

pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;
- d) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- a) laurea in ingegneria, architettura, urbanistica, scienze geologiche, scienze agrarie, scienze forestali, scienze forestali e ambientali, scienze ambientali o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n.233.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

- b) abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
- c) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

### Art. 3

#### **Domanda di ammissione**

1. La domanda di ammissione, qualora spedita a mezzo raccomandata, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub "A", ovvero su copia dello stesso.

2. Il presente bando, il modulo della domanda, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione concorsi.

3. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione, obbligatoriamente mediante una delle seguenti modalità:

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali, Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 – 34121 Trieste", corredata di fotocopia leggibile di un documento d'identità;
- inviata dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il candidato, all'indirizzo PEC [direzionegenerale@certregione.fvg.it](mailto:direzionegenerale@certregione.fvg.it) con scansione in formato PDF della documentazione allegata;
- compilata ed inviata per via telematica con un accesso di tipo avanzato tramite il sistema di autenticazione regionale LoginFVG al link <http://concorsi.regione.fvg.it/concorsi/login.html?idConcorso=5>.

4. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In caso di spedizione a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni successivi dalla scadenza del termine.

5. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata o PEC.

6. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "DIR\_TEC", identificativo del concorso, laddove la domanda sia spedita a mezzo raccomandata.

7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

8. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione al corrispondente titolo italiano;
- j) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
- k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- p) di essere dipendente di ruolo di una pubblica Amministrazione con l'indicazione dell'ente di appartenenza e della posizione funzionale occupata e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea con l'indicazione degli enti e dei periodi;
- q) la lingua straniera scelta per il colloquio nel corso della prova orale tra inglese e tedesco;
- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;

s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) l'indirizzo completo presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

u) il consenso al trattamento dei dati personali.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, corredato da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

10. La mancata sottoscrizione della domanda cartacea presentata con raccomandata comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. La domanda inviata a mezzo PEC è considerata equivalente a quella sottoscritta in forma autografa.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso l'invio della domanda da una casella di posta elettronica personale non certificata e la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso o mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

#### Art. 4

#### **Preselezione**

1. Qualora il numero delle domande complessivamente ammesse alla procedura risulti superiore a 100, l'Amministrazione regionale effettuerà una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto delle prove scritte previste dal presente bando di concorso.

2. Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

3. La data, l'ora e la sede di svolgimento della preselezione verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla procedura, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate. La mancata partecipazione alla preselezione il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

5. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

6. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di

memorizzazione digitale. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che si collocheranno nei primi 50 posti dell'elenco finale della preselezione, nonché tutti i candidati aventi medesimo punteggio del 50° candidato.

#### Art. 5

### Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore generale.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'espletamento del colloquio in lingua straniera e della prova di informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

#### Art.6

### Materie e prove d'esame

1. Le materie d'esame sono: strumenti di pianificazione, protezione dell'ambiente e difesa del suolo, tutela dei beni paesaggistici, edilizia pubblica e privata, infrastrutture stradali, ferroviarie e idrauliche, geologia applicata alla pianificazione territoriale e alla progettazione, realizzazione, manutenzione e ripristino nel settore delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica, geotermia, agronomia e produzioni agricole, selvicoltura e gestione dell'ambiente e degli ecosistemi, risparmio energetico e fonti rinnovabili.

2. L'esame consiste in due prove scritte e in una prova orale, così articolate:

- svolgimento di una prima prova scritta finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche relative alle materie di cui al comma 1;
- svolgimento di una seconda prova scritta, consistente nella disamina, inquadramento e proposta di risoluzione di uno o più quesiti ovvero di uno o più casi simulati su tematiche, anche interdisciplinari, relative alle materie d'esame;
- svolgimento di una prova orale che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio interdisciplinare che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, sulla legislazione (comunitaria, statale, regionale) vigente nelle materie indicate al precedente comma 1.

Nel corso della prova orale il candidato sarà sottoposto a due prove aggiuntive volte all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune, anche attraverso una verifica pratica, nonché della lingua straniera prescelta nella domanda di partecipazione al concorso (tra inglese e tedesco), mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione.

3. Sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione concorsi, potranno essere a disposizione dei candidati alcune informazioni sui testi per la preparazione delle prove d'esame.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalle prove scritte verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o mediante lettera raccomandata. Sempre attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e calendario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima delle prove stesse. La pubblicazione delle date delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
6. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale.
7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione.
8. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 6 e 7.
9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
10. La mancata partecipazione alle prove scritte il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.
11. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima delle date fissate per le prove stesse. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per le successive prove.
12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.
13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

#### Art.7

### **Valutazione delle prove e formazione della graduatoria**

1. La Commissione esaminatrice ha complessivamente a disposizione 102 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  - 30 punti per la prima prova scritta;
  - 30 punti per la seconda prova scritta;
  - 40 punti per la prova orale;
  - da punti -1 fino a 1 punto per ogni singola prova aggiuntiva.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 21 punti nelle prove scritte e non meno di 18 punti in ciascuna di esse.
4. Il punteggio positivo o negativo di ogni prova aggiuntiva verrà sommato o sottratto al punteggio della prova orale.
5. Il punteggio minimo per il superamento della prova orale è pari a punti 28, comprensivo dei punteggi riportati nelle prove aggiuntive.
6. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
7. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove scritte con il punteggio della prova orale comprensivo dei punteggi riportati nelle singole prove aggiuntive.

## Art.8

### **Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore**

1. Il Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali approva la graduatoria definitiva del concorso, tenuto conto anche degli eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n.487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997 e dichiara il candidato vincitore, ai sensi della normativa regionale vigente.
2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. La graduatoria rimane valida nei tre anni successivi alla pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti.

## Art. 9

### **Presentazione della documentazione per l'assunzione**

1. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
  - a) data e luogo di nascita;
  - b) Comune e luogo di residenza;
  - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
  - d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
  - e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
  - f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 2, lettera a);
  - g) nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equipollenza, riconoscimento o di equiparazione corrispondente al titolo italiano;
  - h) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
  - i) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
  - j) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
  - k) stato di famiglia;
  - l) codice fiscale.
2. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

#### Art. 10

##### **Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico**

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro.
2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. La Giunta regionale provvederà al conferimento dell'incarico dirigenziale, avuto anche riguardo al curriculum formativo e professionale del candidato vincitore.
4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.
5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
6. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.
7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 17 del C.C.R.L. di Comparto - Area dirigenziale - relativo al quadriennio giuridico ed economico 2002-2005, e, qualora detto periodo sia decorso senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

#### Art. 11

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione generale, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

#### Art. 12

##### **Pari opportunità**

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 13

**Norme finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia.

\*\*\* \*\*

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali dott.ssa Anna D'ANGELO;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Michela AZZAN;
- il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n.1, Trieste (tel. 0403774210; 0403774319; 0403774327; 0403774266).

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to dott. Roberto FINARDI